



La Santa Sede

DISCORSO RADIOFONICO DI GIOVANNI PAOLO II AI LAVORATORI RIUNITI IN PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI PIEKARY IN SLESIA

Domenica 31 maggio 1981

Sia lodato Gesù Cristo!

Cari fratelli minatori riuniti come ogni anno nel pellegrinaggio alla vostra Madre a Piekary Slaskie. Ringrazio Dio che posso oggi rivolgervi questa breve parola, parola d'amore e di benedizione.

Particolarmente adesso – che sono malato e grazie a Dio progressivamente sto ritornando alla salute e alle forze – è per me una vera consolazione di poter rivolgermi a voi, uniti nel pellegrinaggio a Piekary, a miei connazionali, a uomini del lavoro. Vi siete riuniti insieme con il vostro Vescovo, con il Cardinale, con i vostri Pastori. Vi siete riuniti in questa comunità che conosco così bene per mia esperienza e che porto profondamente nel mio cuore. Insieme con voi mi rendo conto come è eccezionale ed importante, proprio quest'anno, la vostra visita alla Signora di Piekary. Infatti questo è un anno in cui come ben sapete gli sguardi di tutto il mondo si sono rivolti sulla Polonia, per la ragione del programma di rinnovamento nato nelle difficili esperienze del lavoro umano. Del lavoro nell'industria, nelle miniere, nell'agricoltura e nelle altre professioni. Desidero insieme con voi, per così dire, riconfermare davanti alla Signora di Piekary proprio questo programma di rinnovamento e desidero insieme con voi affidarle questo programma: di tutto cuore, alla maniera filiale, polacca, come si fa in Slesia. Faccio questo nell'anno in cui la Chiesa Universale ricorda il 90° dell'enciclica *Rerum Novarum* del grande Papa delle questioni sociali, Leone XIII, dell'enciclica dedicata alla questione operaia, che mi permette di incontrare quest'anno i rappresentanti del mondo del lavoro delle diverse nazioni e continenti. Dio vi renda merito: a voi tutti miei connazionali per la memoria, per le preghiere, per l'amore, di cui ricevo tante testimonianze e che di tutto cuore contraccambio. Accogliete la mia benedizione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Dio vi benedica!